Serie C

Primo Piano

DOMANI POMERIGGIO LA RIPRESA

Domenica alla finestra per la Feralpisalò, reduce dalla sconfitta con il solito Renate. Dal 2010/2011 i nerazzurri e i verdeblù si sono affrontati 17 volte tra Lega Pro 2 e Serie C. Il Renate vanta 8 successi (compreso quello di ieri) contro i 5 della Feralpisalò, con 4 pareggi. Per la squadra di Aimo Diana un'altra giornata senza reti, con i gardesani che non segnano in campionato da tre gare di fila: l'ultima rete in una partita da 3 punti il 5 maggio scorso, penultima di B (in rete Compagnon). La squadra tornerà ad allenarsi domani in vista della sfida di sabato in casa della Pro Patria (alle 16.15).

Feralpisalò, basta un lampo per il primo black-out totale

• Gardesani colpiti e affondati nella ripresa da un fulmine all'incrocio di Di Nolfo
Non bastano i debutti stagionali di Dubickas e Maistrello per riprendere il Renate
Stop in trasferta dopo il pareggio interno all'esordio: un solo punto in due partite

SERGIO ZANCA

MEDA La Feralpisalò si inchina a Di Nolfo: il trequartista scaglia un fendente imprendibile dai 20 metri, proprio all'incrocio dei pali, e trascina il Renate alla vittoria con il minimo scarto. Non bastasse, nel finale, a spazi aperti, lo stesso Di Nolfo colpisce il palo al termine di un'azione personale. I gardesani sfiorano il pareggio con Maistrello ma non riescono a rimediare ed escono con l'amaro in bocca, sconfitti dopo un match sostanzialmente tenuto sotto controllo. Aimo Diana viene battuto sul terreno dov'è stato felice per due anni e mezzo, e in definitiva paga la carenza di punte. L'importante, adesso, è non lasciarsi prendere dallo scoramento.

Rispetto all'esordio con il Novara (0-0), la Feralpisalò ne cambia appena uno: Pietrelli al posto di Vesentini. Mancano i difensori Pilati, Rizzo e Boci, infortunati. Modulo adottato: 3-5-2, modificabile in un 3-4-2-1, con Pellegrini punta unica, Di Molfetta e Pietrelli a sostegno. Iniziano dalla panchina i nuovi arrivati: il lituano Edgaras Dubickas, ripreso dal Pisa dopo il buon girone di ritorno dell'anno scorso, e Tommy Maistrello, che proprio nel Renate 21-22 ha messo a referto il suo record di gol (16). I brianzoli hanno debuttato a Busto Arsizio battendo 1-0 la Pro Patria. Il tecnico Luciano Foschi, che ha conquistato la promozione con il Lecco nel 2023, li schiera con il 4-3-1-2. Ghezzi e Riviera hanno indossato la maglia del Brescia. L'ex Eleuteri in panchina.

Il racconto della gara di Meda

Esercita una buona pressione, la Feralpisalò, che avanza con sicurezza e si fa vedere spesso nell'area avversaria. La manovra è scorrevole e precisa. Manca, però, l'incisività sotto rete. Pregevole iniziativa di Hergheligiu, che triangola con Pellegrini ma al momento del tiro è contrato da Anghileri. Renate pericoloso con una punizione di Ghezzi respinta in tuffo da Rinaldi. Balestrero insidioso in un paio di circostanze. Con il passare dei minuti le due squadre tendono a rallentare e a controllarsi. Il gioco diventa insomma più equilibrato. Così bisogna attendere il 35' per applaudire lo spunto di Pietrelli, vanificato dall'uscita di Nobile. Al tirar delle somme, apprezzabile partenza della Feralpisalò, la cui superiorità è poi bilanciata da un Renate solido e concreto.

La ripresa. Al 6' Pietrelli serve Di Molfetta che non inquadra lo specchio. Stessa sorte, poco dopo, per una conclusione di Pellegrini. Il caldo appesantisce i muscoli e annebbia le idee, tanto che le azioni diventano frammentarie e approssimative. Al 16' Dubickas e Vesentini rilevano Pellegrini e Pietrelli. Ma all'improvviso, come un lampo, arriva il gol di Francesco Di Nolfo, subentrato a Ghezzi: il trequartista scaglia un siluro imprendibile da una ventina di metri, che si insacca proprio all'incrocio. È il 20'. Diana toglie Di Molfetta e inserisce Maistrello: la mossa della disperazione visto che è appena arrivato e non conosce nemmeno i nomi dei compagni. Proprio Maistrello però va vicinissimo al gol: Auriletto salva sulla linea. Non è proprio giornata.



Peccato Eddy Cabianca prova a farsi largo

1	0
RENATE	FERALPISALÒ

Renate (4-3-1-2): Nobile 6; Anghileri 7, Spedalieri 6, Auriletto 7, Riviera 6; Delcarro 6, Vassallo 6 (35' st Pellizzari s.v.), Mazzaroppi 5.5 (1' st Siega 6); Ghezzi 6.5 (11' st Di Nolfo 8); Bocalon 5.5 (11' st De Leo 6), Egharevba 5.5 (16' st Plescia 6).

Allenatore: Foschi

A disposizione Ombra, Bartoccioni, Eleuteri, Gardoni, Bonetti, Ziu, Ciarmoli, Regonesi.

Feralpisalò (3-5-2): Rinaldi 6; Luciani 6, Pasini 6, Cabianca 6; Pietrelli 6 (10' st Vesentini 6), Zennaro 6 (30' st Cavuoti s.v.), Hergheligiu 6.5, Balestrero 6, Giudici 5.5; Di Molfetta 5.5 (25' st Maistrello 6), Pellegrini 5 (16' st Dubickas 5.5).

Allenatore: Diana

A disposizione Lovato, Liverani, Motti, Kashari, Verzeletti.

Arbitro: Manzo di Torre Annunziata **6**

Rete: 20' st Di Nolfo.

Note: ammoniti Auriletto, Delcarro, Riviera, Foschi (allenatore del Renate), Zennaro ed Hergheligiu. Angoli: 0-8. Recuperi: 2'+5'.

Le pagelle

di Sergio Zanca

6 Filippo Rinaldi
Nei 45' iniziali un solo intervento, in tuffo su una punizione di Ghezzi. Sul gol di Di Nolfo non può francamente nulla.

6 Alessio Luciani
Mantiene la posizione e non corre rischi. In alcune circostanze si sgancia per cercare soluzioni nuove.

6 Nicola Pasini
Non commette errori e chiude i varchi.

6 Eddy Cabianca
Agile e scattante, riesce a reggere con disinvoltura.

6 Alessandro Pietrelli
Lavora numerosi palloni, impegnando severamente Riviera, che fatica a marcarlo. In un'occasione sbuca davanti al portiere, che gli impedisce la conclusione. Sembra sempre sul punto di spaccare la difesa, ma a volte non è concreto.

6 Filippo Vesentini
Gioca l'ultima mezz'ora, spingendo sulla fascia. Con il passare dei minuti trova spazi sempre più chiusi.

6.5 Denis Hergheligiu
Copre bene la sua zona rientrando a sostegno e ripartendo in modo brillante. Eccellente una sua incursione, vanificata dalla chiusura di Anghileri.

6 Mattia Zennaro
Tiene con sicurezza la bacchetta del direttore d'orchestra. Lascia l'ultimo quarto d'ora a Cavuoti.

6 Davide Balestrero
Assicura sostanza e agonismo. Nel primo tempo sbuca un paio di volte in area, senza però trovare il colpo risolutivo.

5.5 Luca Giudici
Pur dimostrando duttilità e senso della posizione, non riesce a rendersi pericoloso.

5.5 Davide Di Molfetta
Sulla carta seconda punta, in realtà si muove lontano dall'area. Va a battere quasi tutti gli angoli. Non inquadra lo specchio nelle conclusioni.

6 Tommy Maistrello
Nemmeno il tempo di firmare il contratto che finisce nella mischia. Ha una grossa occasione per realizzare l'1-1, ma Auriletto gli rovina la festa.

5 Jacopo Pellegrini
È un tantino abbandonato a sé stesso e non riesce mai a rendersi pericoloso.

5.5 Edgaras Dubickas
In rosa da un paio di giorni, sfiora il gol calciando sul portiere.

Il dopogara

L'analisi di Diana: «Sconfitta immeritata Dispiace»

• «Una prodezza ci è costata carissima ma potevamo pareggiarla» Balestrero: «Paghiamo la scarsa concretezza»

MEDA «No, non meritavamo assolutamente di perdere - sostiene l'allenatore della Feralpisalò, Aimo Diana -. Il gol è arrivato da una prodezza individuale di Di Nolfo, ma abbiamo avuto la possibilità di ottenere almeno il pareggio. Faccio fatica a commentare una partita simile, contro un Renate coriaceo e forte nelle ripartenze. Avremmo potuto essere più efficaci negli ultimi metri. Una sconfitta che lascia tanto rammarico». Davide Balestrero invita a non demoralizzarsi: «Il rimprovero che ci dobbiamo fare è di non avere concretizzato il predominio totale avuto». **Se.Za.**